Siracusa. Elezioni Europee: i numeri e le percentuali

Il dato provinciale di Siracusa si discosta, quanto meno nelle proporzioni, da quello nazionale. Se il Pd si conferma il primo partito con una percentuale che sfiora il 37%, regge il Movimento 5 Stelle che con il 31% evita il "doppiaggio". Non va bene in casa Forza Italia, al 16,4% mentre Ncd e Udc insieme riescono, in provincia di Siracusa, ad andare oltre il dato del 6%. Curiosità: 548 preferenze per Matteo Salvini e la Lega Nord in provincia di Siracusa.
Da segnalare come il Pd si confermi ovunque il primo partito tranne in sei Comuni: a Pachino avanti Forza Italia; ad Augusta, Floridia, Lentini, Melilli e Priolo avanti il 5 Stelle.
Questi i dati provinciali:



Siracusa. Europee, il Pd e "lo straordinario risultato elettorale in provincia"

Di "straordinario risultato elettorale" parla il segretario provinciale del Pd, Carmen Castelluccio. "In provincia di Siracusa, il Pd ha raggiunto un lusinghiero 37% circa dei consensi, merito dell'impegno straordinario di tutti i suoi militanti. Si tratta a questo punto di consolidare definitivamente il rilancio dei democratici siracusani, sforzo verso cui è impegnata la segreteria provinciale".

Per la Castelluccio “è una vittoria di tutto il PDd, dove ognuno ha profuso con lealtà il proprio impegno per affermare la proposta di rinnovamento rappresentata dal partito democratico. Anche a Siracusa è il tempo di superare sterili polemiche interne e rilanciare in maniera unitaria l’azione del partito offrendo ognuno il proprio contributo”.

Siracusa. Tasi a giugno, Articolo 4: "Comune pasticcione"

“Imporre il pagamento della Tasi a giugno è un errore”. Così Salvo Sorbello di “Articolo 4” commenta le ultime decisioni del consiglio comunale in merito al pagamento della nuova imposta. “Evidentemente- commenta l’esponente di opposizione- non è stato sufficiente che il Comune di Siracusa abbia incassato quasi il 40 per cento in meno rispetto a quanto preventivato dalla Tares, a conferma del fatto che non fosse opportuno aumentare in maniera sconsiderata il tributo a fronte di un servizio di raccolta dei rifiuti scadente. Adesso- prosegue Sorbello- l’assise cittadina sceglie, con i quattro voti contrari di Alota, Castagnino, Rodante e Sorbello, di imporre il pagamento della Tasi entro il 16 giugno, senza alcun avviso ai contribuenti, al contrario di quanto stabilito dalla maggior parte dei Comuni italiani”. Sbagliato, per il rappresentante di “Articolo 4” anche avere previsto “riduzioni basate sulle rendite catastali, perché così facendo, chi è proprietario di un immobile in Ortigia, e magari ci abita solo un mese l’anno, paga molto meno di chi possiede una casa alla Pizzuta, a Mazzarrona, a Neapolis o in altri quartieri, nonostante il valore di mercato del suo

immobile sia di gran lunga superiore, perché le rendite catastali non sono aggiornate e quelle del centro storico risalgono spesso a decine di anni fa”. Sorbello parla di un “Comune pasticcione, che utilizza gli immobili come bancomat”.

Siracusa. I Comuni all'attacco per l'acqua pubblica, Aqualia pronta al passo indietro. Arethusacqua rischia già di saltare

Non nasce sotto una buona stella Aretushacqua spa, la nuova società di gestione del servizio idrico in provincia di Siracusa. Montano le polemiche e le proteste contro la decisione, maturata dopo una riunione fiume in Prefettura, di riconsegnare il servizio ai privati anche se solo per un anno.

I fautori dell’acqua pubblica attendono l’annunciata pubblicazione in Gazzetta della legge Vinciullo-Di Marco. Dovrebbe essere questione di giorni ed è una novità che rischia di sparigliare le carte di Arethusacqua, con Aqualia che potrebbe persino riconsiderare l’intervento e fare un passo indietro.

Dalla provincia al capoluogo, si mobilita la politica. A Solarino alcuni consiglieri hanno occupato l’aula consiliare. Domani la stessa cosa avverrà a Siracusa, a partire dalle 9. Mentre il sindaco di Florida ha inviato una lettera al prefetto ed al commissario Ato Idrico con cui chiede

l’immediata riconsegna degli impianti. Anche il sindaco Giancarlo Garozzo ha fatto sapere di avere avanzato identica richiesta.
E nella battaglia ideologica finiscono in mezzo i 150 dipendenti ex Sai 8. Se Arethusacqua non decolla, rischiano il licenziamento già da martedì.
Tuona Cna provinciale: “si proceda con la gestione pro tempore come stabilito in Prefettura. Non devono essere le imprese dell’indotto e i dipendenti di Sai 8 a pagare il conto del fallimento e di quanto si sta decidendo freneticamente in queste ore”.

Aqualia parla senza mezzi termini e, nel primo pomeriggio, ha diffuso una nota in cui spiega a chiare lettere che, senza le dovute garanzie in termini di continuità del servizio e di bacino d’utenza, batterà in ritirata. “La nuova società costituita nei giorni scorsi per la gestione del servizio idrico- puntualizza il gruppo – non diventerà operativa se non dopo avere superato alcuni passaggi critici che possano dare all’azienda certezze nell’operare in maniera costruttiva, secondo gli standard del gruppo al quale appartiene. Per arrivare all’affidamento del servizio occorre un quadro generale di riferimento che necessita di maggiore chiarezza e di un clima di generale e diffusa collaborazione”. Il riferimento diventa ancora più chiaro nel passaggio in cui “Aqualia” parla delle “reiterate istanze di alcuni Comuni per passare ad una gestione diretta del servizio idrico, non appena la legge regionale, in attesa di pubblicazione, lo dovesse consentire”. Una volontà che per l’azienda significa alterare significativamente il potenziale bacino di utenza, che conta 10 comuni e il capoluogo. ” Un gruppo industriale - prosegue la nota – ha indispensabile necessità di poter ragionare su elementi certi che, a oggi, in questa vicenda mancano. Atteggiamenti ondivaghi e soluzioni di accomodo nell’immediato per verificare poi, strada facendo, quel che potrebbe accadere, sono inconciliabili con le nostre prassi e i nostri procedimenti decisori”. Aqualia parla anche

di prospettive occupazionali e chiarisce che “la situazione attuale è tale che per consentire la salvaguardia di tutti i posti di lavoro sarà necessario procedere – come già riferito anche alle organizzazioni sindacali negli incontri svolti sin qui – all’utilizzo di strumenti normativi che permettano da una parte di ridurre l’attuale costo del personale e dall’altra tutelino i lavoratori, le loro famiglie, le realtà dell’indotto. Tutto ciò anche nella consapevolezza – che avremmo voluto fosse maggiormente condivisa da tutti, a cominciare dalle organizzazioni sindacali – che il costo del personale si riflette anche sulla tariffa e, dunque, l’esigenza di ridurre i costi diventa parte essenziale di un quadro strategico generale volto a garantire un servizio efficiente con una tariffa più “leggera” per tutti”. Infine un passaggio sui costi dell’energia elettrica. “Abbiamo appreso che il fornitore continuerebbe ad applicare anche al nuovo gestore l’attuale tariffazione penalizzante, indipendentemente dal rigoroso rispetto delle scadenze dei pagamenti a venire- spiega l’azienda . Il gestore si troverebbe, anche su questo fronte, esposto a maggiori costi senza aver alcuna responsabilità sul pregresso”. Tutti nodi da sciogliere prima di confermare il proprio impegno sul territorio. “Chiediamo regole certe- conclude Aqualia- interlocutori affidabili e rapporti chiari”.

Siracusa. Consiglio Comunale,approvato il

regolamento Tasi. Aliquota al 2,3 si paga il 16 giugno

Approvata l’aliquota Tasi dal Consiglio Comunale di Siracusa. Come da proposta della giunta, è stata fissata al 2,3 per mille senza ulteriore maggiorazione dell0 0,8 per mille. Di fiscalità locale si continuerà a parlare al quarto piano di palazzo Vermexio a partire dalle 15, quando il Consiglio sarà chiamato a proseguire la seduta mattutina per completare anche l’analisi e la votazione su regolamenti e aliquote inerenti anche Tari e Imu.

Siracusa. Viadotto di Targia, l'assessore regionale Reale: "Per il finanziamento ora importante impegno amministrazione"

Sul viadotto di Targia aleggia una sorta di mistero: la Regione ha approvato il finanziamento per i lavori, come dice l’assessore Sgarlata, o ha solo approvato il piano di rimodulazione degli interventi prioritari sulle vie di fuga, come sostiene l’on. Vinciullo? Salomonica la risposta dell’altro assessore regionale, Ezechia Paolo Reale, presente alla giunta in cui è stato deliberato il provvedimento. “Hanno ragione entrambi. La verità è a metà strada ma la lettura dei fatti è unica: l’intervento è stato giudicato prioritario e non ho motivo di dubitare che i soldi necessari arriveranno

materialmente a breve, con l’impegno anche dell’amministrazione locale”. Il finanziamento dovrebbe arrivare attraverso i fondi europei PO FESR 2007/2013.

Nuovo Ospedale di Siracusa: esposto in Procura di Crocetta. "Chiarezza sulla cricca Expo che mi chiama in causa"

Lo aveva annunciato, lo ha fatto. Il presidente della Regione, Rosario Crocetta, ha presentato in Procura a Palermo un esposto sui presunti tentativi di “pilotare” gli appalti del nuovo ospedale di Siracusa. Nei giorni scorsi la notizia di intercettazioni nell’ambito dell’inchiesta milanese su Expo 2015 che conducevano in Sicilia ed a Siracusa. Nella conversazione intercettata, l’ex parlamentare Dc Gianstefano Frigerio parlava dell’ospedale e dell’esigenza di creare “contatti” con Crocetta.
Per il nuovo ospedale il ministero della Salute avrebbe pronto lo stanziamento di 140 milioni di euro ma ci sono diversi aspetti del progetto ancora da definire, come ad esempio la scelta dell’area su cui realizzare la struttura.

Siracusa. Manifesti elettorali abusivi nel 2012, multe mai sanzionate? Zito: "Poco chiaro, indaghiamo"

Manifesti elettorali abusivi nelle tornate elettorali del 2012. Sarebbero state diverse le locandine fuorilegge riscontrate dagli agenti della polizia municipale di vari Comuni della Sicilia ma mai sanzionate. A Palermo, indaga la Corte dei conti dopo le denunce dei deputati del Movimento 5 stelle all'Ars. La magistratura contabile indaga per un ipotesi di danno erariale a parecchi zeri, causato dal possibile cortocircuito nel meccanismo sanzionatorio, che potrebbe aver mandato in fumo migliaia di multe. "Anche a Siracusa- afferma il deputato Stefano Zito – sospettiamo ci sia qualcosa di poco chiaro. Indagheremo a fondo per accertare eventuali anomalie".

Siracusa. Consiglio Comunale rinviato a domani, alle 16 non c'era il numero legale. Altro gettone di presenza

Di aliquote Tasi, Tari e Imu si sarebbe dovuto parlare nel pomeriggio, alle 16, alla ripresa dei lavori della seduta di Consiglio Comunale sospesa alle 13 mentre si discuteva del secondo punto all'ordine del giorno, la revoca in autotutela

(approvata) della delibera della passata amministrazione che dava in uso ad un privato un area catalogata come agricola in viale Scala Greca, pare a canone fortemente ridotto, per realizzarvi sembrerebbe invece un impianto sportivo. Ma nel pomeriggio, all'appello, mancava il numero legale per cui il presidente Sullo ha rinviato i lavori alle 9,30 di domani. Altro gettone di presenza dopo le tre ore di questa mattina. Non un figurone per i consiglieri comunali.
Di concreto, comunque, l'assemblea cittadina ha prodotto un solo atto nel corso della lunga e animata seduta di questa mattina e si tratta di un provvedimento importante: l'atto di indirizzo, proposto dal capogruppo del Pd Pappalardo, che chiede l'acquisizione immediata degli impianti idrici da parte del Comune che subito dopo può preparare un avviso pubblico per concedere a terzi la gestione per un anno. Inserita una norma di salvaguardia per il personale ex Sogeas. Con la maggioranza vota anche parte dell'opposizione, in particolare Progetto Siracusa-Articolo 4.

Clicca qui per l'atto di indirizzo in originale.

Siracusa. Oggi Consiglio Comunale su aliquote Tasi, Tari e Imu. Pioggia di emendamenti. "Sconto a chi dice no alle slot machine"

Preceduto dalle smentite ai calcoli presentati dalla Uil nazionale e dall'annuncio delle opposizioni di emendamenti a

pioggia, il Consiglio Comunale di Siracusa oggi delibera sulle aliquote Tasi, Tari e Imu e i rispettivi regolamenti.
Tra gli emendamenti in discussione, anche la proposta del consigliere Sorbello (Progetto Siracusa – Articolo 4) di ridurre del 30% la tassa sui rifiuti (Tari) ai commercianti che rinunciano alle slot machine ed ai videopoker. “Se la mia proposta sarà approvata, i gestori di pubblici esercizi che rinunciano formalmente all’utilizzo di questi apparecchi pagheranno il 30% in meno per la raccolta di rifiuti”.